

COMUNE DI CASTELVERRINO

SCHEMA DI CONTRATTO – DISCIPLINARE

PER L’AFFIDAMENTO DI INCARICO PROFESSIONALE PER LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE NONCHE’ DI DIREZIONE, MISURA, CONTABILITA’, LIQUIDAZIONE DEI LAVORI DI “RIPRISTINO FUNZIONALE DEL CAMPO POLIVALENTE – REALIZZAZIONE COPERTURA”.

* * * *

L’anno duemiladiciotto, addì otto del mese di febbraio nella residenza Comunale con la presente scrittura privata, fra i Signori:

1) Geom. Giovanni Carnevale nato a Capracotta il 23.04.1960, nella qualità di Funzionario apicale del Settore Tecnico, il quale agisce in nome e per conto del Comune di Castelverrino C.F.80002490946 e P.IVA 00083920942, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dello Statuto del Comune di Castelverrino, esecutivo di seguito indicato più brevemente **COMUNE**;

2) Arch. Vincenzo Di Perna nato a Isernia il 09.06.1963 C.F. DPRVCN63H09E335W – P. IVA 00368800942 , iscritto all’Ordine degli Architetti della Provincia di Isernia al n.96, titolare dello Studio Tecnico con sede a Isernia Pizza G. D’Uva n.20 di seguito indicato più brevemente **INCARICATO** o **TECNICO INCARICATO**.

PREMESSO CHE

Il Comune intende procedere alla realizzazione dei lavori in oggetto di **RIPRISTINO FUNZIONALE DEL CAMPO POLIVALENTE – REALIZZAZIONE COPERTURA**.

L’ufficio tecnico comunale non è in grado di adempiere alla progettazione dei lavori di cui sopra per carenza di personale

Vista la determinazione n. 66 del 20/12/2017 di affidamento delle prestazioni professionali in oggetto al All’Arch. Vincenzo Di Perna:

TUTTO CIÒ PREMESSO

si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 - Oggetto dell’incarico

Il Comune, in forza della determinazione n. 66 del 20/12/2017 assunta dal Responsabile del Servizio Tecnico-Rup, e con le modalità riportate nella presente convenzione, affida all’incaricato, che accetta, l’incarico professionale di:

1. progettazione definitiva ed esecutiva, coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione nonche’ di direzione, misura, contabilità, liquidazione dei lavori .

L’incarico dovrà svolgersi nel rispetto degli indirizzi contenuti nella presente convenzione, e prevede le seguenti prestazioni di dettaglio oltre a quelle disciplinate nel successivo art. 5:

A) PROGETTO DEFINITIVO:

Il progetto definitivo dovrà essere conforme a quanto disposto dall’art. 24 e successivi del Regolamento Generale di cui al d.P.R. n. 207/2010.

Tale livello progettuale dovrà individuare compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli e delle indicazioni stabiliti nel progetto preliminare e dovrà contenere tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni ed approvazioni.

Esso si dovrà comporre degli elaborati grafici, contrattuali ed amministrativi previsti nelle norme richiamate.

B) PROGETTO ESECUTIVO:

Il progetto esecutivo deve essere conforme alle disposizioni contenute nell’art. 33 e successivi del Regolamento Generale di cui al d.P.R. n. 207/2010.

Esso dovrà essere redatto in conformità al progetto definitivo, e determinare in ogni dettaglio i lavori da realizzare e relativo costo previsto, dovendo essere sviluppato a un livello di definizione tale da consentire che ogni elemento sia identificabile in forma, tipologia, qualità, dimensione, prezzo.

La progettazione (definitiva – esecutiva) dovrà essere redatta in conformità a quanto riportato nel D.P.R. 207/2010.

C) DIREZIONE LAVORI E CONTABILITÀ:

Vincenzo Di Perna



L'incaricato dovrà ottemperare a tutte le prestazioni previste dalle vigenti normative in rapporto agli obblighi del Direttore dei Lavori.

In particolare, ai sensi del capo I del Titolo IX del Regolamento Generale di cui al d.P.R. n. 207/2010, l'ufficio di Direzione Lavori è preposto alla direzione ed al controllo tecnico, contabile ed amministrativo dell'esecuzione dell'intervento nel rispetto degli impegni contrattuali e delle disposizioni contenute nello stesso Regolamento all'art. 147 e successivi.

Gravi ritardi rispetto al piano temporale di esecuzione dei lavori (cronoprogramma) dovranno essere debitamente e tempestivamente comunicati alla Stazione Appaltante.

Ricade altresì, nelle competenze del Direttore Lavori, il parere formulato in termini di relazione riservata per il tentativo di accordo bonario, di cui all'art. 240 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163. Il Direttore dei Lavori è tenuto a rispettare ed a far rispettare le norme capitolari circa gli obblighi dell'appalto e la qualità dei materiali. Dovrà inoltre rispettare ogni altro onere previsto a carico della direzione lavori da normative legislative, regolamenti e dalla regola dell'arte costruttiva.

La stessa dovrà utilizzare tutte le informazioni e le segnalazioni fornite dall'eventuale ispettore di cantiere nominato dalla stazione appaltante, nonché il controllo sul corretto svolgimento dell'attività di quest'ultimo.

D) COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

E) COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE

F) PRESTAZIONI SPECIALISTICHE

Articolo 2 - Restituzione degli elaborati, anche su supporto informatico

Di ciascuna fase della progettazione dovranno essere rese, senza costi aggiuntivi per il Comune, in quanto ricomprese nelle spese tecniche per la progettazione, le seguenti copie cartacee:

- a) DEFINITIVO 3 copie;
- b) ESECUTIVO 3 copie.

Il tecnico progettista, oltre alle copie cartacee, è tenuto a consegnare al Comune una copia in formato digitale su supporto CD-ROM degli elaborati prodotti.

Articolo 3 - Verifica e validazione degli elaborati progettuali

Per ogni stadio progettuale e prima di iniziare le procedure per l'affidamento dei lavori oggetto dell'incarico, il Comune verificherà ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016 la qualità degli elaborati progettuali medesimi e la loro conformità alla normativa vigente. Tale verifica potrà essere effettuata da organismi esterni di certificazione, ammessi dalla legge, o direttamente dagli uffici tecnici del Comune affidatario. Gli organismi deputati alla verifica, qualora riscontrino contrasti rispetto alla normativa vigente, incongruenze di natura tecnica o violazione degli indirizzi progettuali, potranno stabilire un termine massimo per ricondurre gli elaborati progettuali a conformità. Tale termine sarà stabilito in proporzione all'entità della modifica ma non potrà mai superare 1/4 del tempo contrattuale previsto ai sensi dell'art. 6 in rapporto al livello progettuale. Scaduto il termine assegnato troverà in ogni caso applicazione della penale di cui all'art. 6 oltre alle altre conseguenze previste dalla legge, dal regolamento e dalla presente convenzione.

Articolo 4 - Assistenza tecnica dell'Amministrazione Comunale

L'Amministrazione Comunale si impegna a fornire all'incaricato tutto quanto in proprio possesso ed utile alla formazione del Progetto.

L'Amministrazione Comunale si impegna infine a garantire i rapporti con i propri uffici e con gli altri interlocutori interessati dallo studio attraverso il Responsabile Unico del Procedimento.

Articolo 5 - Adempimenti, indirizzi e prescrizioni sullo svolgimento dell'incarico

- Agli effetti di quanto disposto dalla presente convenzione l'incarico prevede l'esecuzione di tutte le prestazioni e gli elaborati necessari per soddisfare l'esatto espletamento delle prestazioni dettagliate al precedente art. 1 così come specificate da disposizioni normative, regolamentari e degli ordini/collegi di appartenenza. Sono inoltre a carico del progettista tutte le attività e le dichiarazioni da rendere ai sensi di legge al fine del conseguimento delle dovute autorizzazioni.

Articolo 6 - Termine di consegna e penale

Il termine di tempo prescritto per la presentazione degli elaborati viene stabilito come segue:

- A) PROGETTO DEFINITIVO 30 gg. dalla data di stipula del presente disciplinare in forma definitiva;
- B) PROGETTO ESECUTIVO 30 gg. dalla comunicazione dell'accettazione o dell'avvenuta verifica positiva o comunque dall'approvazione del progetto definitivo;

Ai sensi dell'art. 257 del d.P.R. n. 207/2010 si conviene che per ogni giorno di ritardo nella consegna degli elaborati, sarà applicata una penale pari a 1% euro/giorno.

Il ritardo nella consegna degli elaborati oltre un mese dalla previsione, viene ritenuto grave inadempienza e può provocare la risoluzione del contratto come previsto all'art. 12) della presente convenzione oltre al risarcimento del danno sofferto dal Comune.

Articolo 7 - Compenso professionale - Ammontare presunto dello stesso

Ai fini della determinazione dei compensi si fa riferimento alla Tariffa Professionale degli Ingegneri ed Architetti di cui alla Legge 2 marzo 1949, n. 143 e successive modificazioni ed integrazioni nonché al D.M. di Grazia e Giustizia del 4 aprile 2001;

Trattandosi di opera pubblica con finanziamenti statali si applica la legge 155/89 con riduzione del 20%.

Si conviene di applicare, sugli onorari tabellari e delle spese, la riduzione del 25% così come offerto dall'incaricato

Vincenzo Di Perro



Inoltre ai fini della determinazione dei compensi, gli stessi sono valutati in base alle seguenti disposizioni normative di riferimento:

- Legge n. 143 del 2 marzo 1949;
- D.M. di Grazia e Giustizia del 4 aprile 2001;
- Legge 155/89 con l'applicazione della riduzione del 20%;

Le parti convengono che non saranno corrisposti compensi a vacanza.

A detti compensi si dovrà aggiungere il Contributo Integrativo nella misura del 4%, ai sensi dell'art. 10 della Legge 3 gennaio 1981, n. 6, oltre all'I.V.A. in vigore.

Il compenso (prestazioni professionali e spese), in via definitiva, è stato determinato in complessivi € 22.735,23 (oltre CNPAIA ed IVA) al netto del ribasso offerto del 25%,.

Le spese da rimborsare di cui agli artt. 4 e 6 della citata tariffa saranno conglobate, ai sensi dell'art. 13 della medesima, nella misura massima del 30 % dell'onorario a percentuale. Le spese da rimborsare verranno anch'esse ridotte della stessa percentuale offerta in sede di gara.

A detti compensi si dovrà aggiungere il Contributo Integrativo nella misura del 4%, ai sensi dell'art. 10 della Legge 3 gennaio 1981, n. 6, oltre all'I.V.A. in vigore.

Articolo 8 - Obblighi dell'incaricato relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

L'incaricato è tenuto, a pena di nullità, ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'incarico professionale.

Articolo 9 - Verifiche relative agli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari

La Stazione Appaltante verifica in occasione di ogni pagamento all'incaricato e con interventi di controllo ulteriori, l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Articolo 10 - Modalità di pagamento del compenso professionale

Il pagamento delle competenze di cui al precedente art. 7 avverrà dietro presentazione di notula di spesa e successivamente previa consegna di relativa fattura secondo le seguenti modalità:

Progetto definitivo: a 60 (sessanta) giorni della relativa approvazione;

Progetto esecutivo e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione: a 60 (sessanta) giorni della relativa approvazione;

Direzione lavori, sicurezza in fase di esecuzione, contabilità, liquidazione dei lavori ed assistenza al collaudo dell'intero progetto generale:

- 90% in proporzione ai S.A.L;

- 10% al collaudo amministrativo dell'opera;

Articolo 11 - Oneri vari

Sono a carico dei professionisti le spese del presente atto e consequenziali, nonché i diritti richiesti dall'ordine professionale per l'emissione dei pareri di congruità e/o opinamento delle parcelle se ed in quanto richieste dal Comune. Sono a carico del Comune le spese relative all'I.V.A. ed al Contributo Integrativo C.N.P.A.I.A..

Articolo 12 - Coperture assicurative

Ai sensi dell'art. 111 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i. il tecnico incaricato dovrà essere munito, prima della stipula della presente convenzione, di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo amministrativo. La polizza del tecnico deve coprire oltre l'importo dei lavori a base di gara, anche i maggiori costi per le redazioni di eventuali varianti, di cui all'art. 132, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 163/2006, restando necessarie in corso di esecuzione. La garanzia dovrà prevedere un massimale non inferiore al 10 per cento dell'importo dei lavori progettati (con il limite di un milione di euro), per lavori di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 28, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 163/2006, IVA esclusa, e per un massimale non inferiore al 20% dell'importo dei lavori progettati, (con il limite di 2,5 milioni di euro), per lavori di importo pari o superiore alla stessa soglia, I.V.A. esclusa. La mancata presentazione della polizza di garanzia da parte dell'incaricato, esonera il Comune dal pagamento della parcella professionale.

Il progettista si obbliga a riprogettare i lavori a proprie cure e spese senza oneri o costi di sorta a carico della Stazione Appaltante, nei casi di cui all'art. 268, comma 3, del d.P.R. n. 207/2010. La nuova progettazione dovrà avvenire nei termini di cui all'art. 6, ridotti proporzionalmente all'importo dei lavori residui.

Articolo 13 - Facoltà di revoca e clausola risolutiva espressa

L'Amministrazione Comunale, a proprio insindacabile giudizio, può avvalersi della facoltà di recedere dal contratto ai sensi del 1° comma dell'art. 2237 del Codice Civile, ed utilizzare, con le modalità ritenute più opportune, il lavoro effettivamente svolto fino al momento del recesso. In tale ipotesi l'incaricato avrà diritto al compenso previsto dalla legge.

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile il Comune si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione in danno del contratto nel caso si verifichi una delle seguenti ipotesi:

- 1) Ritardo nella consegna degli elaborati progettuali superiore a 30 giorni dal termine previsto al precedente art. 6;
- 2) Accertamento di una evidente incapacità professionale e/o organizzativa nella redazione ed ideazione del progetto e/o della conduzione dell'incarico di direzione lavori;

Vincenzo Di Penna



- 3) Qualora l'incaricato non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3, comma 8 della Legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'incarico professionale oggetto d'affidamento;

Articolo 14 - Controversie

Si conviene che le eventuali controversie riguardanti l'applicazione della presente Convenzione verranno esaminate con spirito di amichevole composizione.

Qualora non fosse possibile raggiungere un accordo sugli eventuali punti di discussione, si conviene sin d'ora di demandare la risoluzione a tre arbitri rituali amichevoli compositori di cui due scelti dalle parti autonomamente ed il terzo nominato in maniera congiunta oppure, in mancanza d'intesa, dal Presidente del Tribunale di Isernia.

Il collegio arbitrale giudicherà secondo diritto. La presente clausola compromissoria, immediatamente operativa, non suscettibile di declinatoria, comporta l'applicazione delle norme dettate in tema di arbitrato dal Codice di Procedura Civile.

Le spese per la costituzione ed il funzionamento del collegio arbitrale sono anticipate dalla parte che ne richiede l'intervento e graveranno sulla parte soccombente.

È esclusa la competenza arbitrale ed ogni controversia dovesse insorgere relativamente all'interpretazione del presente disciplinare, ove non vengano definite in via transattiva, saranno deferite all'autorità giudiziaria competente che fin d'ora si identifica nel tribunale di Isernia.

Articolo 15 - Richiamo alle norme generali

Per quanto altro non espressamente stabilito con la presente convenzione, si fa riferimento alla normativa, sia nazionale sia regionale, vigente in materia.

Articolo 16 - Contratto

Le parti si danno reciprocamente atto che il presente contratto viene stipulato conformemente a quanto disposto dal Codice dei Contratti di cui al D.Lgs.n.50/2016, così come modificato dal D.L. 18 ottobre 2012 n.179 convertito con Legge 17 dicembre 2012 n.221.

Letto, approvato e sottoscritto.

Castelverrino, li 08.02.2018

per accettazione: timbro e firma

Per il COMUNE
Geom. Giovanni Carnevale



L'INCARICATO
Arch. Vincenzo Di Perna



Il sottoscritto tecnico accetta espressamente gli articoli:

- n. 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 e 16.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il presente disciplinare d'incarico professionale è costituito da numero 12 pagine.

Castelverrino, li 08/02/2018

per accettazione: timbro e firma

Per il COMUNE
Geom. Giovanni Carnevale



L'INCARICATO
Arch. Vincenzo Di Perna

